

ABBONAMENTO

Per tutti i giorni tranne le Domeniche... Direzione ed Amministrazione Via Pastemura N. 5.

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... Conto corrente c. n. 1000

LA QUESTIONE D'ORIENTE

Gravi notizie.

Servono da Parigi, 20 settembre: Il Magrado le notizie di eccezionale gravità, che vengono da due giorni da Costantinopoli...

Russia, ma eviterebbe molto probabilmente un scontro in alto mare, per gettare un corpo di sbarco nell'Asia Minore, in Siria, nel Libano, ove le corazzate inglesi non possono andare.

Sopra Pera furono appostati quarantotto cannoni allo scopo di distruggere la città. Le navi da guerra turche sono pronte alla battaglia. Il problema, affisso ai mari, è che invita la popolazione alla calma, fu pubblicato dal Ministero contro il volere del Sultano.

Dopo una festa ruscitissima, tutti, scortando l'Infanta, rischiararono alla Gravia. Avvi, seguendo a breve distanza la carrozza della principessa, s'impiombò in un passaggio a livello, che essa aveva appena attraversato, quando un treno arrivò a tutto vapore, sfrecciò l'attacco e la parte davanti del marciocchia e uccise il disgraziato Avial, la cui testa fu trovata qualche metro più distanti, staccata dal busto: il cervo che lo sfornatò giovanotto aveva acciò, fu ferito assai gravemente che si dispera di salvarlo.

questo non è da noi, e ci asteniamo dall'invadere il campo altrui. Ci basti solo accennare al fatto che Cividale è stata visitata da molti stranieri, i quali vi si recano espressamente per oggetto di studio, e di ammirazione.

AFRICA

La missione Valles.

Roma 22 - L'Agencia Italiana questa dice che, appena Valles darà qualche ragguglio sull'esito della missione, il Governo affiderà ai Frauczi l'onore di allestire la carovana che per Gibuti e l'Harrar andrà incontro al prigioniero liberato portando loro indumenti e cibi.

La presa di Dongola. Londra 22 - Il Foreign Office riceve un dispaccio di Kitchener, datato da Bahir, confermando la presa di Dongola. La cannoniere sono ripartite dopo il bombardamento con 13 feriti, di cui uno poscia morì.

Per le nozze del Principe

Roma 22 - La direzione dei lavori nella chiesa della Madonna degli Angeli dove saranno celebrati le nozze del principe di Napoli, è affidata al conte Sacconi, l'architetto del monumento a V. E. in Roma.

Stamane un gruppo di operai ha cominciato a lavorare nella chiesa. La data del matrimonio civile e religioso sarà stabilita dal Re a Spazio, dopo aver conferito col ministro.

Il principe di Napoli venerdì passerà per Roma diretto a Napoli. La squadra che scorterà il Savoia che trasporterà a Bari la principessa Elena, sarà comandata dal duca di Genova.

Il Re ha incaricato il Duca di Genova di rappresentarlo a Bari all'arrivo della principessa Elena e della famiglia del Montenegro. Lo rappresenterà anche nella cerimonia della conversione.

Gli sposi, i principi e le principesse del Montenegro verranno a Roma per la linea Foggia-Caserta, e andranno a Napoli più tardi.

Le nozze rimangono fissate per la terza decade di ottobre, nonostante la morte della principessa Olga. La Corte del Montenegro tiene il lutto per sei settimane, tutto che si sospenderà durante il periodo delle nozze.

IL TERREMOTO IN DANIMARCA

Copenhagen 22 - A quanto annunziati da fonte inglese, nella notte del 6 corredate si ebbero a Reyjavik due scosse di terremoto, abbastanza forti in seguito al movimento ondulatorio del tetto di una casa precipitò ed uccise due vecchi, marito e moglie. I danni arrecati dalle scosse di terremoto, negli ultimi tempi, sono considerevoli. Lo Zar, la Zarina, la Czarina vedova e il Re e la Regina di Danimarca, hanno elargito parecchi impieghi per le persone danneggiate dal terremoto.

Un inteso accidente alla Corte spagnola

Un doloroso accidente ha attristato il soggiorno estivo della Granja, villeggiatura estiva della Corte spagnola. Domenica scorsa, l'Infanta si recava a Santa Maria de Nieva, presso Segovia per assistervi a una corsa di tori. I suoi fedeli l'accompagnavano e fra essi il signor Alessandro Avial, giovanotto di 28 anni, genero del marchese di Mirasol, il quale conduceva un magnifico tiro a quattro.

CALEIDOSCOPIO

Il sugello. In mezzo a vecchie carte, irraggiate, ho ritrovato un piccolo sugello... Ciononostante. Settembre (1411). Il Consiglio di Venezia costituisce quattro presidenti comini, acciò che costringano fraternità, unità e vicinità, alle Comuni di Udine e di Cividale.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

PER IL DISTRETTO DI CIVIDALE.

Col nostro scritto sul Distretto di Cividale comparso in questo giornale il 24 agosto p. p. abbiamo procurato di mostrare l'importanza di questo Distretto, in riguardo alla sua estensione, alle sue inarrivabili bellezze naturali, alle sue svariatissime produzioni agricole, e segnatamente quella del vino, essendo tutti gli altri Distretti della provincia per questa produzione ben lungi dall'eguagliarlo.

Fin qui abbiamo parlato del prodotto del suolo del Distretto di Cividale, ora dobbiamo dire qualche cosa della sua viabilità. Non avremo certo contraddittori se asseriamo che le strade sono un potente fattore di ricchezza. Si avrebbero mille ragioni di contraddittori, invece se dicessimo che per far fiorire l'industria, l'agricoltura ed i commerci, è d'urgenza compiere delle strade.

la ferrovia dovesse porre capo a Cividale, era meglio per questi pochi chilometri vi fosse un tram a vapore.

Il tronco più utile per una tramvia a vapore ed elettrica sarebbe invece quello da Cividale a Cormons. Tutti i Comuni presso la strada provinciale fra costati due importanti paesi, hanno rapporti continui tanto coll'uno che coll'altro. Il vantaggio maggiore lo risentirebbe però il Distretto di Cividale, il quale ha molte merci da esportare nell'impero.

Coloro che se ne stanno ai Caffè di Udine ed in altri ritrovi cittadini, mai studiando la causa, ignorano, purtroppo, il movimento attuale o possibilmente maggiore, delle maggiori vie di comunicazione in Provincia, come ugualmente ignorano la forza di produzione di un dato territorio, e neppure giungono mai a farsi un concetto chiaro, netto, preciso, del vantaggio maggiore che si potrebbero ottenere da un dato istituto, o da una data impresa, in riguardo alla pubblica utilità.

La tramvia Udine-S. Daniele a mo' d'esempio la si deve alle instancabili ed efficacissime prestazioni del senatore Peola, tantochè si può asserire che senza il Comm. Peola quella tramvia sarebbe di là da venire.

Il gran male per Cividale è di non avere un Peola fra i suoi cittadini.

Anni sono noi avevamo propugnato un altro tronco ferroviario, e le cose erano condotte a buon punto. La Ditta che ne assumeva la costruzione e l'esercizio offriva patti generosi. Il contributo dei Comuni lungo la linea si riduceva ad un onere lievissimo. Il momento era più che opportuno. Era patente che se non se ne approfittava prontamente era un progetto che sarebbe tramontato per un secolo almeno. Ma che valse tutto ciò? Una grossa borgata, forse la maggiore interessata in codesta opera, perchè sarebbe stata la sua vita, temette di perdere col tram anche quel po' di passaggio che aveva. Vennero in campo suocchie rivalità, i maggiori interessi e della vista d'ora; l'ignoranza completa nei più sull'esistente e sull'indubbiamente possibile futuro movimento; fecero sì che il progetto cadde.

Come le battaglie sono vinte dal generale in capo, più che dai generali, così nelle lotte per riuscire nelle imprese di qualche lavatura, il trionfo spetta alla capacità, alla pertinacia di un uomo, più che al numero delle maggiori forze, sempre dubbiose ed incoscienti.

Ritornando al nostro oggetto diremo: che una tramvia da costruirsi fra Cividale e Cormons incontrerebbe non lievi ostacoli per i due ponti sul Judri e sul Natosca.

Una difficoltà da superare non tanto facilmente, forse, ne deriverebbe eziandio per il tratto di confine a Cormons, poichè la linea, percorrendo dal Judri a questa stazione territorio anetrano, renderebbe necessarie trattative pel concorso nella spesa del Governo d'Austria. In compenso però, quanto alla spesa totale del tronco, sarebbe risparmio di stazioni, di manufatti d'importanza, tranne i due ponti menzionati lungo tutta la linea. Il ponte sul Corno per la brevissima sezione del torrente sarebbe di non grave costo.

Le pendenze sono poche e dolci. Forse converrebbe escludere in vari punti la strada attuale e tracciare del rettilineo, ma i terreni sono di poco prezzo e la spesa non risulterebbe in nessun caso gravosa. Ci sembra necessario di radolore solo le pendenze alla località detta "la macchina"; ma abbreviando sensibilmente converrebbe una rettilinea fino in prossimità di Corno.

Comunque sia, e malgrado i due ponti sopradetti è certo che la tramvia Cividale-Cormons vorrebbe a costar molto meno del tronco Udine-S. Daniele.

È se questo in costrutto e non è passivo, qual parte toccherebbe al tronco in parola? Il traffico fra Cormons e Cividale ha una importanza maggiore senza confronti che non fra Udine e S. Daniele. Il movimento delle persone attualmente è superiore fra Cividale e Cormons a quello della tramvia suddetta in attività di servizio.

Cosa avverrebbe rispetto al movimento delle persone se si fosse il tram a vapore ed elettrico fra Cormons e Cividale? Le gite di piacere festive sareb-

(*) Non siamo dell' avviso dell' egregio amico nostro autore di questi utili scritti. Non fosse altro, il tram avrebbe costato poco meno della ferrovia, dal momento che per questa non fu necessario costruire appositi manufatti sul Torre e sul Malina; e la questione delle merci che si caricano sui carri, non sarebbe stata risolta col tram meglio che colla ferrovia. (N. 4. R.)

baro continuo dall'Illirio a Cividale, il cui minuto commercio se ne avvantaggerebbe grandemente, specie se gli esercenti sapessero far meglio il loro mestiere. E' duopo notare che tutta la gente d'oltre Judri ha abitudini meno pittoresche che al di qua, forse perchè guardando più, più spandere maggiormente. Per farcene un'idea, basterebbe recarsi alle sagre sul confine nostro, le quali riescono animatissime per il concorso degli abitanti del di là, che vi lasciano dei bei quattrini.

Sulla linea Udine-S. Daniele, i treni della domenica partono molte volte pieni zeppi da Udine, ma tutta quella gente si disperde alle prime fermate, ed a S. Daniele arrivano le carrozze quasi vuote. Ma i treni che partissero da Cormons indubbiamente arriverebbero zeppi a Cividale per due motivi: il primo, perchè lungo la linea non ci sono alberghi, nè trattorie, e poi perchè quel genere di gitanti che viene d'oltre confine vuole spassarsela senza lesina e si porta a dirittura dove trova del buon vino della buona birra, dei buoni arrosti ed una buona orchestra che faccia ballare.

L'argomento, da chi si aspetta, merita studiato, e non si devono porre per vitali interessi al dolo far niente, cagione precipua del nostro mal essere economico. G.

NOTE PORDENONESI

Enusiasmi per la Tetraxini.

Pordenone, 21 settembre. (a. guizzi). Con la recita di ieri si chiuse la breve ma fortunatissima stagione d'Opera al « Sociale ». Giovedì, vi fu la serata d'onore di Pietro Cesari. Fu festeggiatissimo e venne presentato, fra altro, di un album con numerose firme di cittadini, omaggio al suo valore artistico e alla bontà dell'animo suo. La copertina in pergamena, portante la dedica, è opera riuscita del giovane pittore Antonio Borsanico.

La serata di ieri era dedicata alla signora Tetraxini, artista sorprendente, che avrebbe campo di apprezzare a Udine e che qui assai generale e genuino entusiasmo. Com'era da prevedersi, i pordenonesi colsero l'occasione per fare all'esimia artista una dimostrazione di plauso e di gratitudine. Moltissimi fiori riuniti in forme varie ed eleganti; una placca in oro della forma di un biglietto da visita, con incisa la dedica; un ritratto finalmente eseguito su maiolica dal giovane Romolo Michioli, operaio della fabbrica Galvani, regalo del proprietario; un cestino in argento; un quadro intagliato in legno, pregioso lavoro dell'intagliatore Marader, presente degli operai di Pordenone; ed altri ancora furono i doni offerti; alla serata. Una pioggia di fiori inondò il palcoscenico dopo che l'abbie cantato con la solita sua perfezione il rondò dell'atto terzo, e fu il momento del maggior entusiasmo.

Si volle vedere il Cesari, che commosso ringraziò anche per la Tetraxini, e il vecchio capocomico Covi, sotto la cui bandiera il Cesari cominciò la fortunata sua carriera.

Dopo il quart'atto, la Tetraxini cantò le variazioni sul Carnevale di Venezia e fu ancora una volta coperta di applausi e di fiori. A teatro terminato venne accompagnata all'albergo da una folla e dalla Banda.

Grande folla. Nuove ovazioni e nuove promesse di ritornare, chiusero la serata.

La dimostrazione fu quale non si fa che ad artiste eccelse, di valore indiscutibile e riconosciute, e, con sicura convinzione, dico che fu doppiamente meritata, e sotto l'aspetto dell'arte e sotto quello delle doti gentili dell'animo suo. E' apprezzamento questo diviso da tutti. Che troverà conferma nei migliori teatri e presso i pubblici più severi, intelligenti ed esigenti.

Alle 6 e mezza ebbe luogo nell'atrio del teatro la cerimonia del collocamento di un busto della Tetraxini, dello scultore De Paoli.

Fatto il mio dovere di corrispondente, permetteteci che su questa cerimonia non mi arresti.

Manifestare la propria opinione è davvero in certe occasioni compito difficile e ingrato. Le migliori intenzioni sono facilmente travolte, e possono sembrare mancanza di riguardi dovuti, giudizi avventati, sentenze prepotenze, e peggio. Se poi, come nel caso presente, vi vedete dinanzi una figura gentile di donna, bella, buona e superlativamente brava, che giustifica tutti gli entusiasmi e merita ogni distinzione, il compito vostro, nonchè ingrato, diviene imbarazzante.

S'intende bene che le osservazioni che si potrebbero fare riguarderebbero la Commissione ordinatrice. Il modo, i discorsi, tenuti; e non menomerebbero in alcun modo l'ammirazione che tutti hanno per l'artista.

Collegio Convitto Paterno (Vedi avviso in IV pagina)

Reazione e controreazione. Sotto questo titolo l'ottimo Corriere di Gorizia scrive, e noi riproduciamo con viva soddisfazione:

« L'onda clericale senza sorapoli sconfinata e tanta di rimpadronirsi del dominio assolutista tenuto in tempi barbari ed ignoranti. Ma per quanto trovi degli alleati nella paura, in alto ed in basso, non avanza che a stento, costretta bene spesso a fermarsi ed a retrocedere. Essa, perchè non ha scrupoli, crede di poter tutto. Ma quello che non può, è riescitare l'ignoranza dei popoli, che era la sua forza più grande. Ed è perciò che, mentre guadagna terreno da un lato, da un altro qualche cosa le vacilla sotto e d'intorno. L'assolutismo e il dispotismo clericale, il peggior dei dispotismi, ha, per naturale conseguenza di mettere l'alfarime nei liberali, di far temere che resti falciati o distrutti la grande e preziosa conquista per la quale il mondo ha infranto la più terribile delle schiavitù, quella del pastiero.

« Ora questa controreazione, questa corrente benefica, qui pure, nella nostra Gorizia, ha sentito il bisogno di manifestarsi calma, serena, ma eloquente. Nella notte del 19 al 20 settembre per tutte le vie della nostra città erano sparsi od affissi cartellini stampati che dicevano: W. Roma intangibile 1870 - XX Settembre 1896.

« Gorizia non poté, come Udine, ascoltare dalla calda parola di un oratore in pubblico comizio il giudizio dell'opera reazionaria e del modo con cui si svolge. Ma qui, come dappertutto dove vivono spiriti illuminati ed indipendenti, si potrà unirsi con seri propositi e dirigere uniti le forze a combattere i secolari nemici d'ogni libertà. E' quindi rallegrante scorgere anche fra noi, dove tanto si fa per ottenere le menti, una espansione di sentimenti liberali, che applaude alla liberazione di Roma capital mundi, e la saluta affermata dal sentimento liberale di tutto il mondo civile. »

Trivignano, 22 settembre.

Ingerenze pretesche.

Domenica 27 corr. per la ricorrenza dell'annuale festa della Società operaia di M. S., da noi confondersi con la cattolica che un mese fa ha inaugurato il suo vessillo, avranno luogo dei pubblici spettacoli.

Nel programma delle feste, che vi mandano, è compresa anche una festa da ballo con orchestra di Palmi nova. Or bene, ciò da indolettamente ai nervi al parroco don Giovanni Valerio, il quale, come tutti gli anni, domenica scorsa predicò dell'altare che nessuno debba nemmeno avvicinarsi alla festa per non dannare l'anima, minacciando che se alcuno dei cantori della Chiesa prenderà parte qualsiasi alla festa, sarà immediatamente seccato.

Con tutte le sue sferzate, il parroco ottiene sempre il risultato contrario, per cui anche domenica la festa riuscirà splendida.

Raccomandasi al parroco di premunirsi per quel giorno con un buon calmante per i suoi eccitabilissimi nervi, oppure di andare altrove a passare la giornata.

Nozze d'oro. Scrivono da Fiumicello in data di ieri al Piccolo di Trieste:

« Poco meno che ottantanni, ma vegeti ed arzilli, due buoni e simpatici vecchietti, Giovanni Battista Delauri, possidente, e Paolina Piccoli di Cividale, celebreranno domani le loro nozze d'oro. Amati e riveriti da tutto il paese per la scrupolosa onestà e bontà d'entrambi, essi trascorsero il mezzo secolo della loro unione — meno qualche giornata dolorosa (e chi non ne ha provate!) — abbastanza tranquillamente, confortati dall'amore di cinque figli e di numerosi nipoti. E tutti questi, unitamente alla nuora ed ai due generi, dei quali uno è il signor Ulderico Mariotti, dirigente di una delle vostre civiche scuole, festeggiarono il lieto e raro avvenimento domestico. »

Anche il Direttore del Friuli manda congratulazioni ed affettuosi auguri ai signori coniugi Delauri, di cui ricorda sempre la cordialissima ospitalità goduta or sono molti anni, in compagnia dell'indimenticabile amico Antonio Piccoli.

Riduzione di pena. Dell'Angelo Leonardo d'anni 25; di San Daniele, condannato dal Tribunale di Udine per appropriazione indebita a danno dei fratelli Asquini, alla reclusione per mesi 21 e L. 175 di multa, giudicato in contumacia dalla Corte d'Appello di Venezia, ottenne la riduzione della pena a mesi 12 e L. 150 di multa.

Appello inefficace. D. Antoni Guavani da Comeglians per contravvenzione all'art. 27 della legge sanitaria per vendita abusiva di medicinali

Teppodannato dal Tribunale di Tolmezzo a lire 250 di multa, confermata dalla Corte d'Appello di Venezia in contumacia dell'imputato.

Aumento di pena. Tommasino Giuseppe d'anni 23 di Patischia fu per ferimento condannato dal Tribunale di Udine a 10 giorni di reclusione; appellò il P. M. alla Corte d'Appello di Venezia elevò la pena a mesi 10.

Sandanielo, 22 settembre. Inaugurazione dell'acquedotto.

Domenica 27 corrente, in occasione della solenne inaugurazione dell'acquedotto, si terranno tutte le grandi festività che, in causa del cattivo tempo, non poterono aver luogo nella scorsa domenica.

Ecco il programma delle feste: Grande gara di tiro a segno, le cui modalità sono rese note da apposito manifesto.

Tombola a beneficio della locale Congregazione di carità, con le seguenti vincite:

Cinquecento lire 50, prima tombola 200, seconda 100. Le cartelle saranno poste in vendita a centesimi 50 ciascuna.

Nel giardino pubblico, splendidamente illuminato, gran ballo popolare con distinta orchestra udinese, diretta dall'esimo maestro Giacomo Verza.

Fuochi d'artificio preparati per la grandiosa dal distinto pirotecnico signor Giusto Fontanini.

Illuminazione fantastica dell'intero paese.

Concerto musicale sostenuto dalla Banda cittadina.

Gratie della tramvia a vapore:

Table with 3 columns: Andata, Sandanielo, Udine. Rows show fares for various routes and times.

Ritorno

Table with 3 columns: Sandanielo, Fagnaga, Udine. Rows show return fares for various routes and times.

Biglietti di andata - ritorno a prezzo ridotto con validità fino al primo treno del successivo giorno 21.

Udine Sandanielo lire 1.50; Fagnaga-Sandanielo cent. 75; compresa la tassa di bollo.

Risparmi di una serva capiti. Fino allo scorso luglio Teresa Peruzzi, da Avisio, trovavasi occupata, quale domestica, al servizio della famiglia G., al secondo piano della casa al n. 4 di via delle Poste a Trieste.

Quando uscì da quel servizio, alla pregò la portinaia della casa stessa, a nome Anna Kochier, di custodirle alcuni effetti di vestiario, nonchè l'importo di 55 forini, frutto dei suoi risparmi. La Kochier accettò. Dopo alcuni giorni la Peruzzi ritornò, si fece consegnare i vestiti, ma del denaro non parlò, e disse soltanto che partiva per qualche giorno per suo paese, e che poi sarebbe entrata in un altro servizio, a Trieste.

Ora, una sera dello scorso agosto, tra i 24 ed i 27 del mese, mentre la portinaia era assente, una ragazza vestita alla foggia friulana si presentava al marito della Kochier, chiedendo di lei e dicendosi inviata dalla Peruzzi, per ritirare il suo danaro. Saputo che la portinaia non c'era, la ragazza attese, e quando venne le presentò un biglietto piegato in quattro, sul quale erano scritte in inchiostro queste cose: « Signora Anna, la prego di consegnare il mio danaro alla portinaia, che è una mia parente; la saluto ». Poi la firma « Teresa Peruzzi ».

La portinaia entrò in discorso con la lettrice del biglietto, una ragazza sui diciotto anni, dai capelli biondi-castagni, piccola di statura, piuttosto rossa di carnagione, dal viso grassotto, la quale disse essere cugina della Peruzzi, essere venuta a Trieste per affari di famiglia, ed aver deciso di ripartire per il proprio paese in quella sera stessa, o nella mattina seguente.

La Kochier, di nulla sospettando, la condusse nella propria stanza e le contò i 55 forini lasciati dalla Peruzzi. La sconosciuta, che faceva mostra di aver molta premura, senza contare l'importo l'incassò e prese congedo.

Passarono circa tre settimane, e figuratevi la sorpresa della Kochier vedendosi un bel giorno capitare dinanzi la Peruzzi.

Bon giorno, signora Aneta, son tornada, signora, che adesso devo andar in servizio novo, cusai me occori i miei soldi, se la fa el piazor de darmeli, e la riprazzoga del disturbo che la ga vudo. — Cosa? signora Teresina? che soldo

la vol' ver, se la li ga mandadi a dor con una sua dugina ai amici del mese passato!

— Militi? — gridò la Peruzzi sgranando in volto due occhietti spigbittiti. — Che cugina mai de Dio! mi no go mandà cior gente afato.

— Qua la guardi el suo biglietto, che per fortuna lo go salvado — disse la Kochier. E glielo presentò.

La Peruzzi lesse guardò la firma, e gridò:

— Siora Aneta, sto biglietto no lo go scritto mi, sta firmame fata, mi no go mandà nistria: no gijigo scritto niente.

Allora, in seguito ad ulteriori domande fatte dalla Kochier, la Teresina si ricordò che al suo paese ella aveva troppo ingenuamente raccontato a due delle sue conoscenti, che ella aveva dato in custodia a Trieste, alla Kochier, l'importo di 55 forini.

Il fatto venne denunciato alla Direzione di Polizia, e si stanno facendo le indagini opportune per ritrovare la truffatrice.

Sfraccellato sotto un carro. L'altro giorno il servitore del dottor Romano Da Prato conduceva un carro carico di botti vuote lungo la strada che da Comeglians conduce a Rigolato (Carnia).

Allo svolto di una via, presso Magnanin, avendo il carro fatto un sobbalzo, il pover'uomo, che stava seduto sopra una delle botti, perduto l'equilibrio, cadde fra le ruote che gli passarono sul corpo sfraccellandolo.

La bestia che tiravalo il carro si fermò, e l'infelice servò fu trovato davvero da alcune persone che per di più passò roba qualche momento dopo.

UDINE (La Città e il Comune)

Il generale Baldissera è stato nominato comandante del settimo corpo d'armata (Ancona), continuando provvisoriamente nella carica di governatore dell'Eritrea.

Vita militare. Dupuy, colonnello, e Marcheselli, tenente colonnello del Distretto di Udine, e Pissignoni, maggiore del 28° fanteria, sono collocati in posizione acciurata.

Bonessa, colonnello del Distretto di Mantova, Galvano, capitano del 4° alpini, e Alicorti, sottotenente dell'11° bersaglieri, sono trasferiti al Distretto di Udine.

Una ciambella senza buco. Il Cittadino Italiano doveva darci, nel suo numero di ieri l'annunzio di pubblicazione del discorso dell'avv. Schiavi, ma invano l'abbiamo cercata nella giornata abbondante di roba che il foglio clericale vi ha dedicato.

Il Cittadino occupi quasi interamente quello spazio a narrare come e dove abbia letto il discorso, ed a riprodurre un brano di una sringa pronunciata dall'avv. Schiavi in Corte d'Assise, e che s'entra in questa faccenda. A un dipresso come s'entra la religione negli scopi delle mense dei clericali. Frammezzo di sono appena dieci o dodici righe — forse meno — nelle quali è detto che l'avv. Schiavi ha passato il suo discorso « nel faogoso pantano (sic) che la massoneria alimenta ». E questa sarebbe tutta la confutazione.

Ecco; per i fedeli merlotti che hanno dato il cervello a pigione al confessore e agli scrittori di Cittadino, il « faogoso pantano », o faogo pantano, che sia, può essere anche di troppo; ma per la gente che tiene il cervello per conto proprio o si farne buon uso, è poco, e cessivamente poco, compassionalmente poco.

Se il Cittadino si è veramente proposto di scalfare gli argomenti dell'avv. Schiavi e di strappare qualche anima dagli artigli della massoneria, è indispensabile che rifaccia la ciambella.

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 24, del 19 settembre 1896 contiene:

Il sindaco del Comune di Tarcento avvia che per quindici giorni continui resterà depositato presso quell'ufficio municipale il piano di massima per una variante nel fraziono strada in Volpina per accedere al ponte sul Torre in Molina.

L'esattore del Comune di San Giorgio di Nogaro fa noto che mercoledì 28 ottobre p. v. nel locale della r. Prefettura di Palmanova si procederà alla vendita a pubblico licenzo degli immobili appartenenti a ditte debitorie verso lo stesso esattore, che fa procedere alla vendita.

L'esattore di Palmanova rende noto che nel giorno 28 ottobre p. v. in Palmanova nel locale destinato per l'ufficio di Prefettura si procederà alla vendita a pubblico licenzo degli immobili appartenenti a ditte debitorie verso lo stesso esattore che fa procedere alla vendita. L'arreda di Donna Gio. Batt. morto in Piano d'Arca nel 23 maggio 1896 fu sequestrata dalla d. l. vedova Maria Oliva e Leonardo di

dello luogo, nel proprio interesse ed in quello dei minori due figli.

Le malattie infettive. In molti paesi sovrastando affatto l'acqua ed avendo solo acque impure, per provvedere alla bisogna, si vanno escogitando diversi progetti talora assai dispendiosi.

Il prof. De-Giovanni ha qualificato la migliore acqua da tavola del mondo. 18.50 la cassa di 50 bottiglie, Stazione Nostra. Rivolgersi a F. Bistari & C., Milano.

Ringraziamento. La famiglia Masetto, di Maria e Martignoni, profondamente commossa dalle tante testimonianze d'affetto avute nella gravissima malattia che lo colpì, esprime con la più viva riconoscenza a quanti presero parte al suo lutto; e borbano i più sentiti ringraziamenti ai parenti amici e conoscenti che vollero accompagnare all'ultima dimora la loro adorata Giacinta, sommandosi con coloro ai quali per involontaria dimenticanza fosse mancata la partecipazione.

Per chi deve riparare. Il Collegio Paterno resta aperto anche durante queste vacanze autunnali per quegli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali, che devono prepararsi agli esami di riparazione in quelle materie in cui non furono promossi. Retta modica. La Direzione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 nei giorni feriali, e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi.

Appartamenti d'affittare. E' da affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentini, n. 4. Nella stessa casa vi è pure d'affittare anche subito, il terzo appartamento. Per informazioni, rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Da vendere o da affittarsi. Casetta civile con orto, in Buttrio. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

D'affittarsi due stanzioni per uso magazzino in Piazzetta Valentini, n. 4. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

Buona usanza. Offerta fatta alla locale Congregazione di Carità in morte di Masetto Della Rocca Angelo: Girardini Marco lire 2.

Milano. 22 settembre. Mandano da Londra 20: La notte scorsa, tra le due e le tre, un barcaiolo che risaliva il ponte Avon si trovava sotto il ponte sospeso di Olifton, quando vide una creaturina che si dibatteva tra le onde.

Un padre che uccide i propri figli. Mandano da Londra 20: La notte scorsa, tra le due e le tre, un barcaiolo che risaliva il ponte Avon si trovava sotto il ponte sospeso di Olifton, quando vide una creaturina che si dibatteva tra le onde.

Per il Comitato Prolet. dell'infanzia in morte di De Maria Mosso Giacinta: Dall'Avv. dott. Gov. Batt. lire 1, Nodari Gamma 1, Coradina Maria 1, Angeli Annunziata 1, Borchi Anna 0.50, Passera Ida 0.50, Drusini Palmira 0.50, Drusini Giulia 0.50, Cottleri Maria 0.50.

Per l'Istituto Debole in morte di Milonetto Antonia: Nigg. Carlo & C. lire 1, Kehl famiglia 2, Marina Ruppel 1.

De Maria Mosso Giacinta: Fabris Giuseppe lire 1, Joppi dott. Valentino lire 1.

Per la Società Redini e Veterinari in morte di Pietro Privilegi di Parenzo: Carli da Poll Maria lire 3.

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Table with meteorological observations: Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Columns: Date, Temperature, Wind, etc.

Le grandi misure di precauzione in Inghilterra per l'arrivo dello Czar

Londra 21 - Infinite precauzioni si prendono e si stanno prendendo per la sicurezza dello Czar. A coadiuvare gli agenti della polizia inglese, molti altri ne sono venuti da Pietroburgo. Le precauzioni cominciano dal porto di Leith, dove domani, poco dopo il mezzogiorno, sbarcheranno lo Czar e la Czarina, che viaggiano sul nuovo magnifico yacht, lo Standard.

Persino in fondo delle acque del porto venne frugato, tenendo vi stesse nascosto qualche oggetto infernale da farsi esplodere sotto il yacht imperiale. Il ricevimento sarà limitatissimo: il principe di Galles, il duca di Connaught, il mayor della città, i comandanti del porto e della guarnigione e pochi altri riceveranno l'imperatore. Le truppe faranno ala dallo sbarco fino alla stazione (dieci minuti di cammino).

Questa sarà tutta occupata da un reggimento scozzese, di cui è colonnello lo Czar, e da trecento agenti di polizia. Il treno è lo stesso che serve alla regina d'Inghilterra per i suoi viaggi. Esso sarà diligentemente ispezionato un'ora prima della partenza. Giunti a Balmoral, gli imperiali e il seguito saliranno in carrozza per il castello di Balmoral.

Siccome a quell'ora sarà già cessata la notte, duemila contadini colle fiacole riacchiareranno il cammino che, a quella luce, avrà un aspetto tremendamente fantastico. Travestiti da contadini, numerosi agenti sorveglieranno il percorso.

La regina Vittoria attenderà sul limitare del castello gli ospiti imperiali. La mattina dopo cominceranno le cacce, le escursioni, le feste campestri, ma il programma di ciò è severamente tenuto nascosto.

I telegrammi odierni annunciano che lo Czar è arrivato ieri in Inghilterra.

LE VITTIME DEL PETROLIO

Praga 22 - Il petrolio è stato ieri causa di una grave disgrazia. A Granezan una vecchia di nome Strochneider aveva gettato un poco di petrolio nella stufa per accendere le legna, che non volevano ardere. Il petrolio rovesciato divampò improvvisamente ed appiccò il fuoco alla vettura della vecchia ed a quella di una sua nipote, una bambina di quattro anni, che si trovava vicina alla vecchia. In un attimo le due fatelle furono avvolte dalle fiamme e, malgrado tutta l'assistenza loro prestata, soccomberono alle gravissime ustioni riportate.

Un padre che uccide i propri figli

Mandano da Londra 20: La notte scorsa, tra le due e le tre, un barcaiolo che risaliva il ponte Avon si trovava sotto il ponte sospeso di Olifton, quando vide una creaturina che si dibatteva tra le onde.

Mentre era occupato a salvare il piccolo, udì la voce d'un altro fanciullo che gridava sul ponte: «No, no, papà mio, no, ti prego!» e un momento dopo il tonfo d'un secondo corpiccino che cadeva in acqua.

Il barcaiolo afferrò anche quello e portò i due piccoli svenuti all'ospedale. Intanto un agente di polizia arrestava sul ponte un individuo sospetto e si sospese allora che quello era l'autore del doppio tentativo d'assassinio. E' un tale Brown, negoziante di Birmingham. In questi ultimi tempi gli affari gli erano andati male e pare che ciò gli avesse perturbato il cervello. Anzi molti conigliavano la moglie di farlo rinchiudere in un manicomio, ma questa, che lo amava molto, non aveva mai potuto decidersi a farlo.

Da quattro giorni mancava da casa insieme ai figli. Di questi, il maggiore, che ha dodici anni, è difficile che sopravviva, mentre l'altro, un bambino di quattro, sta già molto meglio.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La questione coreana. Londra 23 - Credi che il Giappone e la Russia si sieno accordati riguardo la questione della Corea.

Nelle colonie spagnuole insorte. Madrid 23 - Il governatore delle Filippine ordinò la confisca delle proprietà degli insorti.

Madrid 23 - Un dispaccio ufficiale da Manila conferma

che gli insorti massacrarono tredici monaci del convento di Cavite.

NOTE AGRICOLE

Quando si deve vendemmiare?

La maggior parte degli agricoltori sorriderà nel leggere simile domanda, non ammettendo, che vi possa essere il minimo dubbio intorno all'epoca più adatta per eseguire la vendemmia. Si la cosa sembra vera a primo aspetto, non è così in realtà, se la si esamina un po' attentamente.

In alcune regioni, come nel Cremonese e nel Mantovano, ad esempio, si ha una grande premura di raccogliere l'uva, ed i vini che si ottengono da questo raccolto anticipato, sono ricchi di acidi e molto poveri di alcool.

Gayot, Neubauer, Carpenè, Olivati e mille altri hanno sempre nel loro scritto raccomandato di ritardare la vendemmia, raccogliendo l'uva a completa maturanza.

I bandi che stabilivano l'epoca della vendemmia, un tempo in uso in alcune regioni d'Italia, avevano appunto per scopo di impedire che si raccogliessero troppo presto le uve.

I vini, provenienti da uve vendemmiate precocemente, sono aspri per la loro grande ricchezza di acidi, ruidi, poco aceti al commercio, ma più serbevoli.

Il vino fabbricato con uve raccolte a completa maturanza, è più ricco di alcool, più aggradevole al palato, più aceto al commercio e meno ricco di acidi.

Nelle regioni meridionali della nostra penisola le vendemmie precoci danno i migliori risultati, perchè mediante esse si ottengono vini più serbevoli e più ricercati, essendo ricchi sufficientemente di alcool e di acidi; nelle nostre regioni invece l'uva deve essere raccolta a completa maturanza; quest'anno specialmente simile norma deve essere scrupolosamente seguita, se si vuole avere del buon vino.

L'uva si può ritenere completamente matura allorchè si presenta dolce e piacevole al palato, col suo caratteristico profumo; l'acino si distacca facilmente dal peduncolo; la pellicola si mostra trasparente e la superficie diventa come appannata.

Gli assaggi giovinettici sono, però la migliore e la più sicura guida per giudicare del grado di maturanza dell'uva.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 22 settembre. Dal più al meno ogni giornata si rassomiglia pel ristretto andamento degli affari, persistendo incessante la difficoltà di attivare trattative col bassi prezzi che in generale ci vengono offerti dall'estero.

Le greggie secondarie, nei diversi titoli da 8 a 14 denari, continuano ad essere oggetto di una discreta domanda, e rappresentano la maggior parte delle vendite giornalieri, per quanto per esse pure si parla di corsi oltremodo lesinati.

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 22 settembre 1896.

Table with commodity prices: Frumento vecchio, Granoturco vecchio, Basterani, Giallo, Semola, Segala nuova, Sorgorosso, Lupini.

Table with fuel prices: Legna tagliata, in stanga, Carbone di legna, I qual., II.

Table with poultry prices: Pollame. Capponi, Galline, Polli, Polli d'India, Oche novelle, Anitre.

Table with dairy prices: Burro, formaggio e uova. Burro al chilogr., Uova alla dozzina.

Table with fruit prices: Frutta. Corniolo, Fichi, Noci, Peri, Pesche, Pomi, Uva.

Magazzini Schostal. Al Servizio della Real Casa e di S. A. R. il Duca d'Aosta. Venezia - S. Marco Ascensione 1254 - Venezia.

Corredi da Sposa da L. 850 a L. 5000 sempre pronti. A semplice richiesta si spedisce campionario completo dei più recenti modelli, e relativi cataloghi dettagliati illustrati.

Marco Bardusco UDINE. Premiato Stabilimento a motrice idraulica per la fabbricazione di carta. TIPOGRAFIA. CARTOLERIE.

Bollettino della Borsa

Table with stock market data: Rendita, Banca d'Italia, Banco di Napoli, etc.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 107.23.

La Banca di Udine cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile.

COLLEGIO CONVITTO MILITARIZZATO ARISTIDE GABELLI UDINE

Vasti locali in amena posizione fuori porta Grazzano a dieci minuti dalle scuole. Ampio cortile e portico per le ricreazioni. Cibo sano, abbondante e sostanzioso.

Cure paterna e speciali per i bambini. Educazione fisica, intellettuale e morale con metodi razionali e moderni. Istruzione religiosa.

RETTA: per gli alunni iscritti nelle Scuole Elementari e Tecniche lire 400; per gli allievi iscritti nelle R. Scuole Ginnasiali e Tecniche lire 450.

RR. Scuole Tecniche e Ginnasiali - R. Liceo - R. Istituto - Scuole Elementari interne autorizzate. Corsi per gli esami d'ammissione alla R. Scuola Alievi Macchinisti. Sezione speciale con obbligo delle lingue tedesca e francese, conforme ai programmi austriaci, per i giovanetti domiciliati al di là del confine. Apertura 15 ottobre.

ACQUA DI TUTTO CEDRO

DELLA Farmacia Reale Antonio Girardi Brescia. (vedi avviso in quarta pagina)

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. Svestinich. Visite e consulti dalle ore 8 alle 11. Udine - Via del Monte, 12 - Udine.

EMPORIUM

RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERARIA SCIENZE E VARIETA.

Table with subscription rates: Abbonamento, Anno, Semestre, etc.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE: BERGAMO ISTITUTO ITALIANO D'ARTI E LETTERE.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Table with tram schedule: Partenze Arrivi. DA UDINE A S. DANIELE, DA S. DANIELE A UDINE.

CAFFÈ RESTAURANT FERROVIA UDINE

Oggi mercoledì 23 settembre. Menu dei piatti speciali per la sera. Cucina calda sino alle ore 22. Tamballo di maccheroni al ragout di funghi. Coscia di manzo alla casalinga. Filetto di bue con tartuffi. Testina di vitello alla tortese. Noci di vitello alla salsa genovese. Dolci: Budino di semolino al zabajone. Rouleau al frambosio. Torta di mandorle. C. Burghart.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Contro la Febbre

CHINABERTELLI

Liquore Tonico-Ricostruttore-Febbrifugo

Trasvi nelle principali Farmacie

Malattie "fili de sticle"

Ch' il personal — sentimento!
 Ch' spes s'incentro — spede in olat,
 Cun qu'la d'arise — di oim'p'ria,
 Si capis' s'ubit — ce mal' ch' al b'
 Al ul un bascul — d' Amaro gioro (!)
 Mabne e sare — i no para vero
 Ma in quindis dis — so nof' uris
 Diso' bauer — al speziar f

(*) Del farmacista L. Sandri di Paganà

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente quindis metalli, oro, arg'nto, plat' fong, bronzo, ottone ecc. Vende al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annuale del Giornale il FRIULI, Udine Via della Prefettura, num. 6.

ANTICANIZIE MIGNONE

È un preparato speciale indicato per ridare alla barba e ai capelli la loro naturale bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questo impareggiabile, con un'acqua di soave profumo, macchia né la biancheria né la pelle, si adopera colle massime facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendo il nutrimento necessario a che l'individuo loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre, prontamente la toglie, fa sparire la forfora.

ATTESTATO.

Signori ANGELO MIGNONE e C. — Milano.

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e "bellezza" della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra "Acqua Anticanizie" mi bastò, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un "squisito" che "macchia" della biancheria né la pelle, ed agisce sulla "radice" e sui bulbi dei capelli, facendoli scomparire totalmente le pellicole, e rinforzando le radici, che cessano tanto che ora essi non cadono più, mentre cessò il pericolo di diventare calvo.

Costa L. 2 la bottiglia; aggiogera cent. 80 per la spedizione per pacco postale. Si spediscono 2 bottiglie per L. 9 e 3 bottiglie per L. 11 franco di porto.

Trovansi in tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Depositi generali da A. Mignone e C., Via Torino, 12, Milano.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

Via Zanoni, 6 - UDINE - Via Zanoni, 6

ANNO V°

CONVITTORI

1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno
35	32	64	70

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie, classiche e tecniche. Educazione accurata — Sorveglianza continua — Cure assidue e paterno — Assistenza gratuita nello studio — Alimento familiare — Vitto sano e sufficiente. — Locale ampio e bene arieggiato con giardino e vasto giardino — Posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 300 metri).

RETTA MODICA.

Scuola elementare privata anche per esterni.

Insegnamenti speciali: Lingue straniere — Musica — Canto — Scherma, ecc. ecc.

Apprendimento durante le vacanze autunnali — Chiedere programmi.

La Direzione.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi, della Pelle, mioglobi, Halitosis, ecc.

La cura della bibita vi è fatta che vi prescrive il medico tutto l'anno.

La cura si vende in tutta la provincia friulana e di ogni distretto in bottiglie di un litro e mezzo e fiaschi al collo della Farmacia Reale di Roncegno e presso i principali farmacisti e droghieri di tutta la provincia.

che i flaconi siano provenienti

USATE SEMPRE

L'Acqua di tutto Cedro

DELLA FARMACIA REALE

ANTONIO GIRARDI

BRESCIA

preparata con puri e scelti Cedri della Riviera di Salò "PROV. DI BRESCIA"

Specialità premiata a tutte le Esposizioni

È il miglior liquore medicinale

calmante efficacissimo, di sapore aromatico e piacevole, giova assai nelle convulsioni, aumenta l'appetito, favorisce in modo speciale la digestione. — Rimedio per il mal di mare.

I medici consigliano di preferire questo prodotto agli spiriti di melissa e menta perchè più efficaci. I flaconi degli alcoolici di melissa contengono soli 30 grammi e quelli dell'Acqua di cedro quasi duecento grammi.

Esigete sulle Bottiglie l'etichetta dorata colla dicitura:

Farmacia Reale - ANTONIO GIRARDI - Brescia

per ottenere IL PRODOTTO GENUINO

Vendesi in UDINE presso Francesco Ministi, Giacomo Comensatti, Giovanni Fabris Angelo, Francesco Comelli, Baggio Augusto e presso i principali farmacisti, droghieri di città e provincia.

ANTONIO GIRARDI - BRESCIA